

i m p r e s e g i o v a n i l i

Giugno 2016

Il quadro regionale

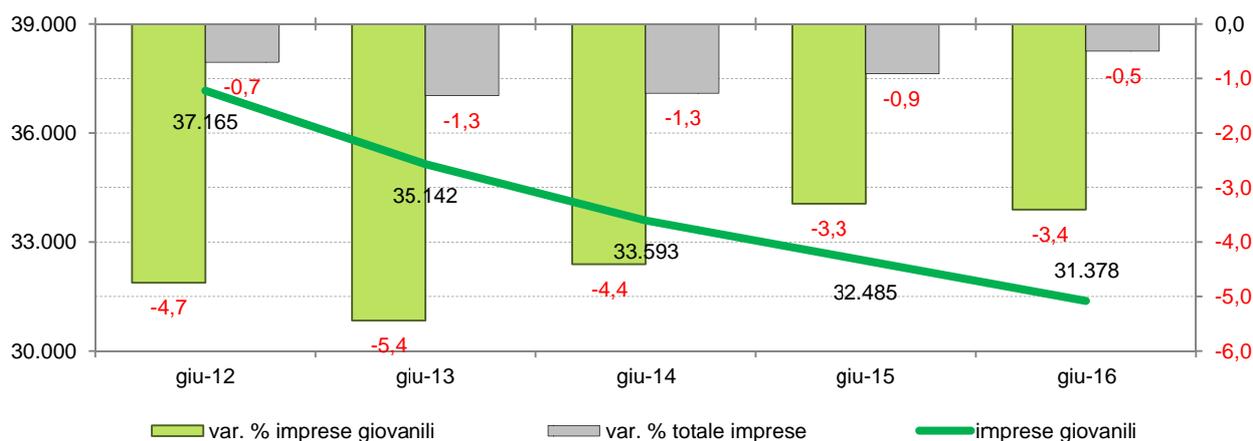
Al 30 giugno 2016 le imprese attive giovanili emiliano-romagnole sono risultate 31.378, pari a solo il 7,7 per cento del totale delle imprese regionali. Gli effetti della crisi economica e della restrizione del credito continuano a contenerne la numerosità. Rispetto alla stessa data dello scorso anno ne sono andate perdute 1.107 pari ad una riduzione del 3,4 per cento. Gli effetti della difficile congiuntura incidono in misura notevolmente minore sulle imprese non giovanili, che sono diminuite dello 0,2 per cento, con una perdita di solo 939 unità (fig. 1 e tab. 1). È quanto risulta dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

In questa fase di lenta ripresa gli effetti della crisi passata si fanno ancora sentire sulla consistenza delle imprese giovanili, da un lato, con un ridotto apporto derivante dalla costituzione di nuove imprese mentre,

dall'altro, innanzitutto, resta continuo e costante il flusso in uscita determinato dall'invecchiamento dei soggetti considerati nella definizione delle imprese giovanili e, in secondo luogo, a questo flusso si aggiungono le uscite determinate dalla crisi economica e dalla stretta del credito, che colpiscono particolarmente le nuove imprese e quelle meno strutturate e capitalizzate.

Occorre rimarcare come da alcuni anni l'andamento dell'insieme della base imprenditoriale regionale sia più pesante di quello riferito al complesso nazionale. Anche per il trimestre trascorso il quadro risulta migliore a livello nazionale e ciò vale anche per le sole imprese giovanili. Negli ultimi dodici mesi, a livello nazionale le imprese giovanili hanno subito una contrazione di ampiezza comunque consistente, ma sensibilmente minore (-2,2 per cento) e sono risultate 510.493. La consistenza delle altre imprese è invece addirittura aumentata, dello 0,4 per cento.

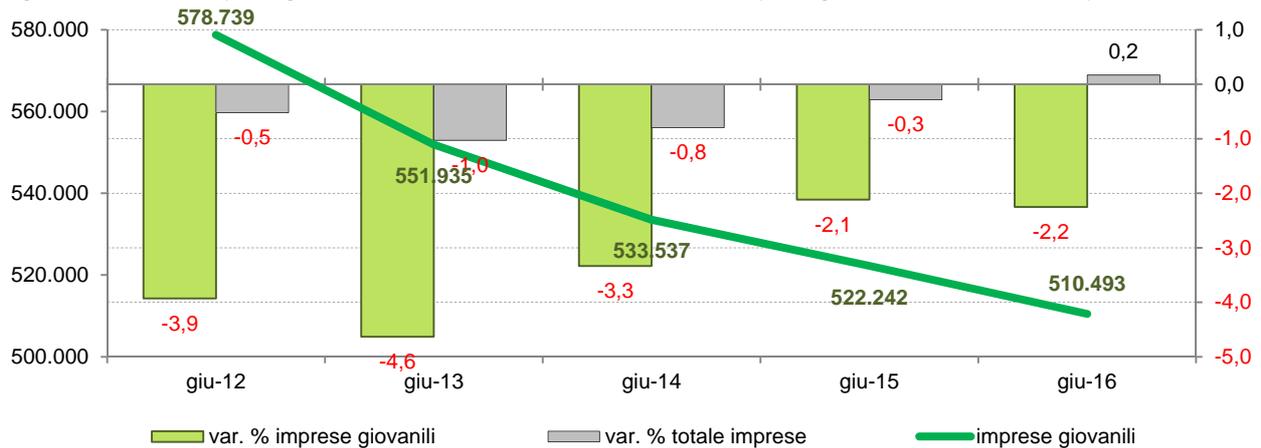
Fig. 1. Numero delle imprese giovanili e tasso di variazione tendenziale delle imprese giovanili e del totale delle imprese. Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Ai sensi della legge 44/86, come modificata dalla legge 95/95, le imprese giovanili sono le società aventi i seguenti requisiti (alternativi l'uno all'altro): a) maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni. La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche); b) totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni. In caso di consorzio si riterrà giovanile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili.

Fig. 2. Numero delle imprese giovanili e tasso di variazione tendenziale delle imprese giovanili e del totale delle imprese. Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Questi andamenti ormai consolidati mettono in luce l'esistenza di una "questione imprenditoriale regionale", ovvero una tendenza alla contrazione della base imprenditoriale complessiva e di quella giovanile in particolare, che risulta più intensa in ambito regionale rispetto a quanto avviene a livello nazionale.

In merito alla quota sul totale delle imprese giovanili, questa in Italia è più elevata di quella regionale e risulta pari al 9,9 per cento. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza giovanile tra le imprese dell'Italia meridionale, un fenomeno strettamente connesso, tra l'altro, all'invecchiamento della popolazione, che invece cresce man mano che si risale la penisola.

La crisi ha ridotto la consistenza delle imprese giovanili in quasi tutte le regioni italiane. Incrementi si sono avuti solo in Molise (+0,1 per cento) e in Trentino-Alto Adige (+0,7 per cento). Le riduzioni più rilevanti si sono registrate in Abruzzo (-4,8 per cento), in Sardegna (-4,0 per cento) e in Emilia-Romagna.

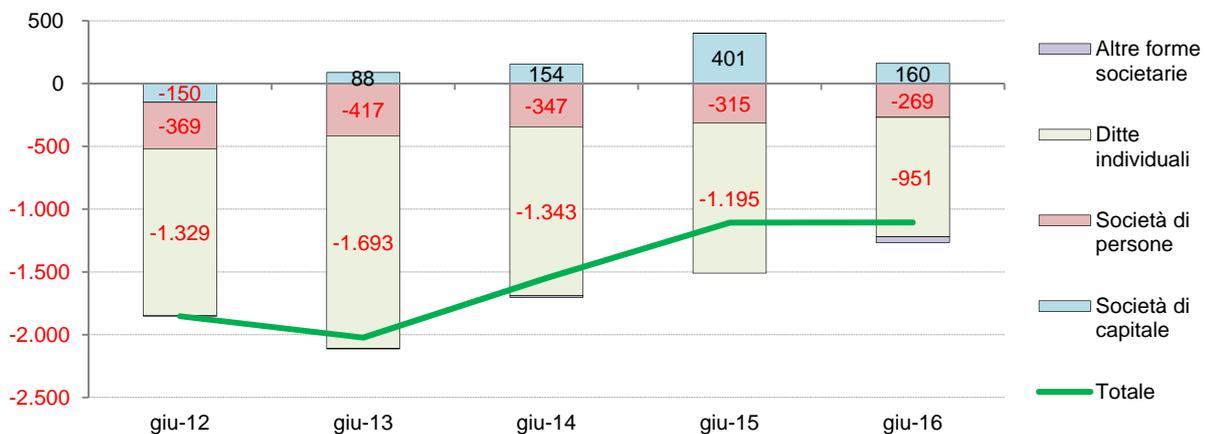
Nelle regioni con le quali l'Emilia-Romagna più direttamente si confronta, l'andamento negativo delle imprese giovanili è chiaramente meno pesante: -2,5 per cento in Veneto, -2,3 per cento in Piemonte e soprat-

tutto -2,1 per cento in Lombardia.

La maggiore presenza giovanile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni meridionali, nell'ordine: in Calabria (14,1 per cento del totale), Campania (13,4 per cento) e Sicilia (12,7 per cento). Solo il Friuli-Venezia Giulia, (7,6 per cento) tra le regioni italiane ha una quota di imprese giovanili inferiore a quella regionale (tab. 1).

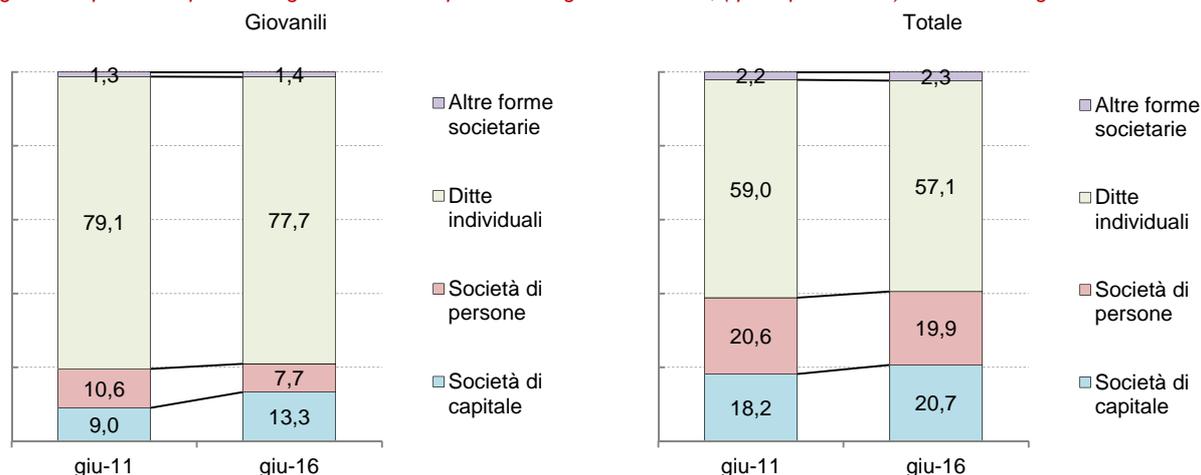
La quota giovanile delle imprese in Emilia-Romagna risente del peso minore che i giovani hanno nella distribuzione per classi di età della popolazione e di un tasso di partecipazione giovanile più basso rispetto ai dati nazionali. Inoltre essa dipende sia da un tasso di occupazione giovanile regionale più elevato, che determina un minore ricorso a forme di auto-impiego, sia dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale. In merito, l'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consistente dove il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, si caratterizza ancora per uno dei tassi di occupazione relativamente più elevati del Paese. Riguardo alla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale, occorre ricordare che il sistema economico

Fig. 3. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese giovanili attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Composizione per forma giuridica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

regionale è particolarmente sviluppato e in esso sia alcuni settori di attività, come in particolare il piccolo commercio al dettaglio tradizionale, sia alcune forme giuridiche delle imprese, come le ditte individuali, che presentano una quota elevata di imprese giovanili, hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale.

La forma giuridica delle imprese giovanili

La riduzione delle imprese giovanili è principalmente da attribuire alle ditte individuali, che hanno accusato una flessione del 3,8 per cento, pari a 951 unità (fig. 3 tab. 2), anche se la contrazione è risultata notevolmente più intensa per le società di persone (-10,1 per cento, pari a 269 unità). In merito, occorre notare che la caduta della consistenza delle società di persone continua a riflettere gli effetti dell'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata, che ha d'altro canto determinato la crescita delle società di capitale, che, con un andamento opposto, hanno messo a segno l'unico incremento, con una rapida crescita del 4,0 per cento, pari a 160 unità, in gran parte determinato dalle società a responsabilità limitata. Infine, le imprese costituite sotto altre forme, cooperative e consorzi, hanno subito una pesante ri-

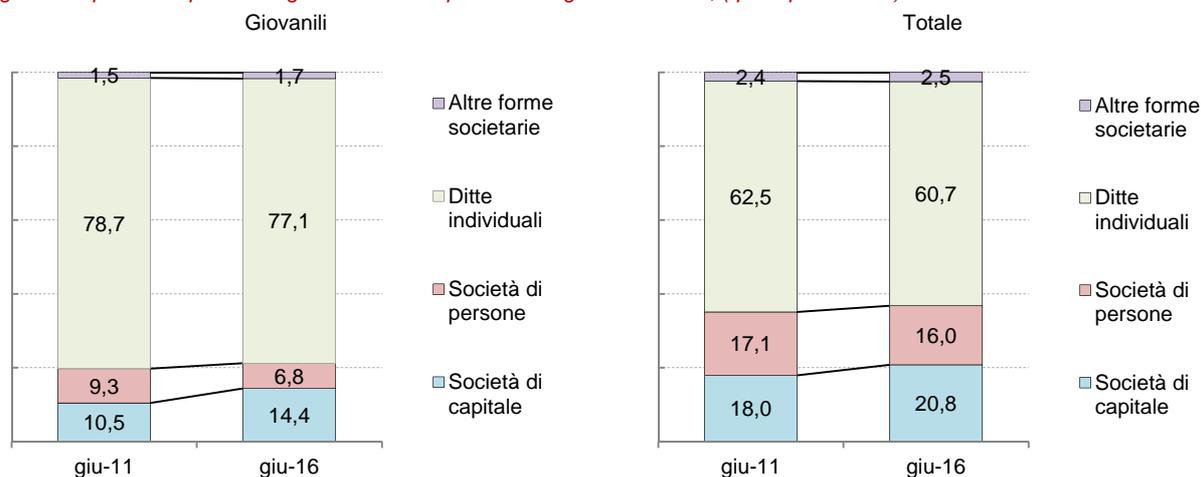
duzione (-9,9 per cento).

Come anticipato, a livello nazionale la tendenza negativa complessiva delle imprese giovanili risulta meno intensa rispetto a quella regionale. La riduzione delle ditte individuali è stata più contenuta (-2,9 per cento) e la caduta delle società di persone ha avuto una notevole ampiezza, ma è risultata leggermente inferiore a quella sperimentata in regione (-9,1 per cento), mentre le cooperative e consorzi hanno limitato la tendenza negativa all'1,4 per cento, a fronte del crollo subito a livello regionale. Anche a livello nazionale solo la consistenza delle società di capitale è risultata in crescita, ma questa è stata sensibilmente più rapida rispetto a quella regionale (+5,5 per cento). Le imprese giovanili emiliano-romagnole sono costituite per la gran parte da ditte individuali, pari al 77,7 per cento del totale, quindi da società di capitale, pari all'13,3 per cento, poi da società di persone, per il 7,7 per cento, e da cooperative e consorzi, pari all'1,4 del totale (fig. 4 e tab. 2).

Le imprese giovanili nei settori di attività economica

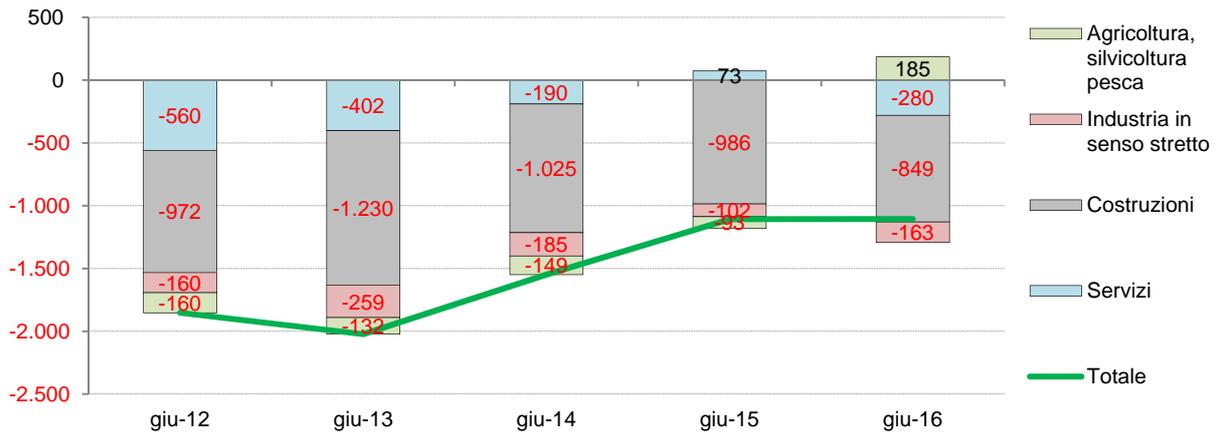
La crisi dei settori produttivi tradizionali ha colpito particolarmente le imprese giovanili e la loro riduzione è

Fig. 5. Composizione per forma giuridica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese giovanili attive per settore di attività delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

determinata soprattutto dal pesante crollo delle imprese delle costruzioni (-849 unità, -10,6 per cento), un settore che continua a essere in grande difficoltà. A questo si sono aggiunte la contenuta flessione delle imprese dell'insieme del settore dei servizi (-280 imprese, -1,4 per cento) e la rapida caduta di quelle imprese dell'industria (-163 unità, -6,5 per cento). Contrariamente alle attese e alla tendenza prevalente tra le altre imprese, risultano in forte crescita le imprese giovanili attive nell'agricoltura, silvicultura e pesca, +185 imprese, +9,5 per cento (fig. 6).

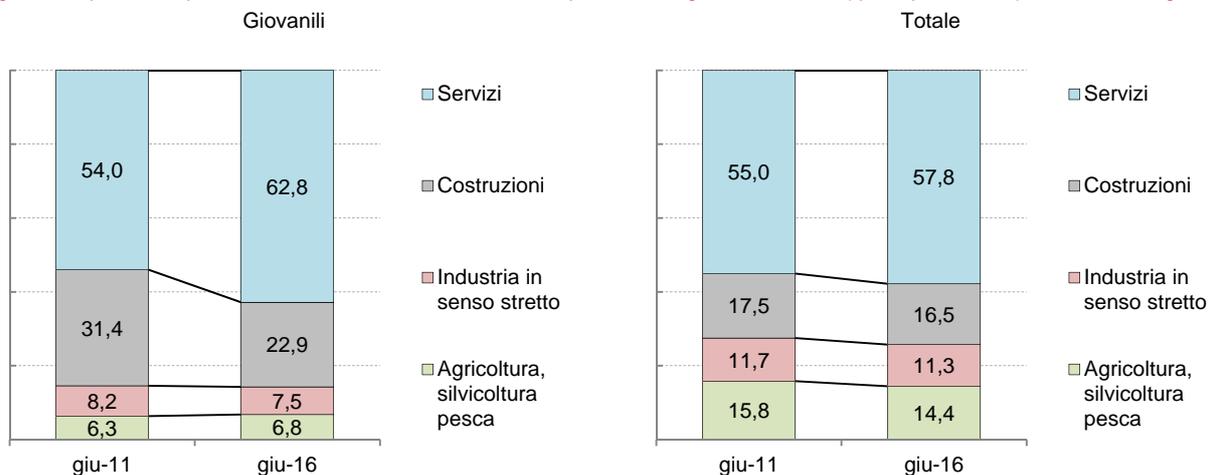
Un maggiore dettaglio mette in luce come la tendenza negativa sia diffusa nella metà dei settori considerati (tab. 3). L'ampia caduta delle imprese dell'industria è determinata da quella delle imprese manifatturiere (-158 unità, -6,4 per cento). La contenuta flessione nel settore dei servizi è il risultato di variazioni disomogenee. Tendono infatti a ridursi con maggiore rapidità le imprese del settore del commercio (-183 unità, -2,2 per cento), che risente della debolezza della domanda per consumi e della pressione sulle imprese marginali. Le imprese dei servizi di informazione e comunicazione hanno subito un brusco calo, ma meno ampio (-54 unità, -7,0 per cento). So-

no poi risultate sostanzialmente allineate alla tendenza generale le flessioni delle attività finanziarie e assicurative, di quelle immobiliari e delle imprese del trasporto e magazzinaggio.

In senso opposto, per piccoli numeri, colpisce la rapidità dell'aumento delle imprese attive nell'istruzione (+28,8,0 per cento, +17 unità), un settore che ha visto ridursi il ruolo svolto dalle amministrazioni pubbliche centrali e locali e aprirsi ampi spazi all'intrapresa privata. Inoltre, sono in crescita marginale le altre attività dei servizi (+1,0 per cento), una variazione determinata dalle attività dei servizi alla persona (+1,8 per cento) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (+1,0 per cento). Ma il maggiore contributo positivo allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile è venuto dal citato aumento delle imprese dell'agricoltura, silvicultura e pesca.

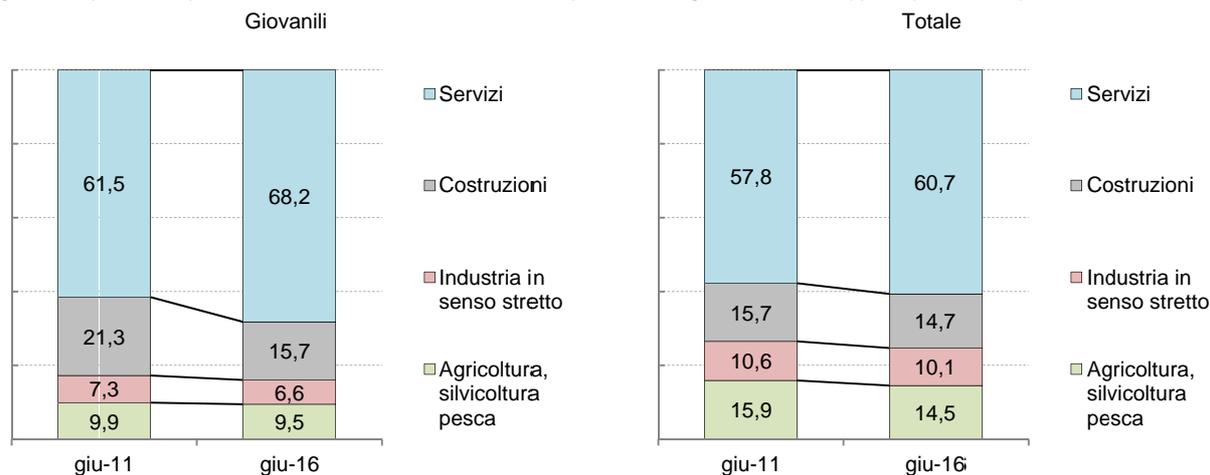
Anche a livello nazionale, la diminuzione delle imprese giovanili è stata determinata innanzitutto dalla caduta nel settore delle costruzioni (-7.696 unità, -8,7 per cento), oltre che dall'ampia flessione del commercio (-3.144 unità, -1,9 per cento) e in minore misura dalla forte riduzione delle attività manifatturiere (-1.356 unità, -4,0 per cento). Anche la consistenza

Fig. 7. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 8. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

delle imprese con attività immobiliari ha subito una sensibile caduta (-5,0 per cento).

Al contrario sono pochi gli incrementi della consistenza delle imprese a livello nazionale, concentrati quasi esclusivamente tra le imprese operanti in agricoltura (+1.294 unità, +2,8 per cento), nei servizi di alloggio e ristorazione (+562 unità, +1,0 per cento) e nel noleggio o come agenzie viaggi e nei servizi alle imprese (+260 unità, +1,1 per cento),

(tab. 4).

Le imprese giovanili emiliano-romagnole sono per lo più attive nel settore dei servizi, per una quota pari al 62,8 per cento del totale, e in quello delle costruzioni, per il 22,9 per cento. Risultano decisamente minoritarie le imprese giovanili attive nell'industria in senso stretto, il 7,5 per cento, e nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, che rappresentano solo il 6,8 per cento del totale. (fig. 7 e tab. 3).

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/registro-delle-imprese.-imprese-giovanili-p-r-n>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Tab. 1. Imprese attive giovanili, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. 30 giugno 2016

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Abruzzo	12.269	9,7	2,4	-614	-4,8	114.818	2,5	195	0,2	127.087	2,5	-419	-0,3
Basilicata	5.410	10,3	1,1	-83	-1,5	46.871	1,0	452	1,0	52.281	1,0	369	0,7
Calabria	22.163	14,1	4,3	-477	-2,1	134.987	2,9	2.217	1,7	157.150	3,0	1.740	1,1
Campania	63.870	13,4	12,5	-156	-0,2	411.783	8,9	5.716	1,4	475.653	9,2	5.560	1,2
Emilia-Romagna	31.378	7,7	6,1	-1.107	-3,4	378.414	8,2	-939	-0,2	409.792	8,0	-2.046	-0,5
Friuli-Venezia Giulia	7.011	7,6	1,4	-131	-1,8	84.696	1,8	-509	-0,6	91.707	1,8	-640	-0,7
Lazio	48.657	10,1	9,5	-1.208	-2,4	433.161	9,3	5.876	1,4	481.818	9,3	4.668	1,0
Liguria	12.216	8,9	2,4	-358	-2,8	124.783	2,7	-158	-0,1	136.999	2,7	-516	-0,4
Lombardia	72.136	8,8	14,1	-1.541	-2,1	744.669	16,0	3.485	0,5	816.805	15,9	1.944	0,2
Marche	12.782	8,4	2,5	-413	-3,1	139.190	3,0	-430	-0,3	151.972	2,9	-843	-0,6
Molise	3.364	10,9	0,7	48	1,4	27.640	0,6	58	0,2	31.004	0,6	106	0,3
Piemonte	37.628	9,6	7,4	-878	-2,3	355.254	7,7	-2.089	-0,6	392.882	7,6	-2.967	-0,7
Puglia	37.735	11,4	7,4	-1.206	-3,1	292.503	6,3	3.369	1,2	330.238	6,4	2.163	0,7
Sardegna	13.659	9,6	2,7	-568	-4,0	128.782	2,8	281	0,2	142.441	2,8	-287	-0,2
Sicilia	46.551	12,7	9,1	-1.519	-3,2	320.250	6,9	2.235	0,7	366.801	7,1	716	0,2
Toscana	32.774	9,2	6,4	-584	-1,8	324.460	7,0	1.249	0,4	357.234	6,9	665	0,2
Trentino-Alto Adige	8.310	8,2	1,6	56	0,7	93.574	2,0	617	0,7	101.884	2,0	673	0,7
Umbria	7.274	8,9	1,4	-133	-1,8	74.060	1,6	197	0,3	81.334	1,6	64	0,1
Valle d'aosta	1.041	9,2	0,2	-10	-1,0	10.263	0,2	-238	-2,3	11.304	0,2	-248	-2,1
Veneto	34.265	7,8	6,7	-867	-2,5	402.571	8,7	-1.185	-0,3	436.836	8,5	-2.052	-0,5
Italia	510.493	9,9	100,0	-11.749	-2,2	4.642.729	100,0	20.399	0,4	5.153.222	100,0	8.650	0,2

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive giovanili per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive giovanili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 30 giugno 2016

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Società di capitale	4.176	4,9	13,3	160	4,0	80.561	21,3	2.042	2,6	84.737	20,7	2.202	2,7
Società di persone	2.406	3,0	7,7	-269	-10,1	79.037	20,9	-1.558	-1,9	81.443	19,9	-1.827	-2,2
Ditte individuali	24.370	10,4	77,7	-951	-3,8	209.679	55,4	-1.477	-0,7	234.049	57,1	-2.428	-1,0
Altre forme societarie	426	4,5	1,4	-47	-9,9	9.137	2,4	54	0,6	9.563	2,3	7	0,1
Totale	31.378	7,7	100,0	-1.107	-3,4	378.414	100,0	-939	-0,2	409.792	100,0	-2.046	-0,5
Italia													
Società di capitale	73.440	6,9	14,4	3.823	5,5	997.643	21,5	35.473	3,7	1.071.083	20,8	39.296	3,8
Società di persone	34.818	4,2	6,8	-3.504	-9,1	789.325	17,0	-14.463	-1,8	824.143	16,0	-17.967	-2,1
Ditte individuali	393.508	12,6	77,1	-11.941	-2,9	2.733.985	58,9	-3.320	-0,1	3.127.493	60,7	-15.261	-0,5
Altre forme societarie	8.727	6,7	1,7	-127	-1,4	121.776	2,6	2.709	2,3	130.503	2,5	2.582	2,0
Totale	510.493	9,9	100,0	-11.749	-2,2	4.642.729	100,0	20.399	0,4	5.153.222	100,0	8.650	0,2

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 30 giugno 2016

Settore di attività economica	Imprese giovanili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.127	3,6	6,8	185	9,5	57.079	15,1	-942	-1,6	59.206	14,4	-757	-1,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	2,3	0,0	3	300,0	167	0,0	-9	-5,1	171	0,0	-6	-3,4
Attività manifatturiere	2.295	5,1	7,3	-158	-6,4	42.292	11,2	-561	-1,3	44.587	10,9	-719	-1,6
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	21	2,7	0,1	-5	-19,2	766	0,2	7	0,9	787	0,2	2	0,3
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	24	4,0	0,1	-3	-11,1	575	0,2	4	0,7	599	0,1	1	0,2
Costruzioni	7.197	10,6	22,9	-849	-10,6	60.391	16,0	-387	-0,6	67.588	16,5	-1.236	-1,8
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	8.092	8,7	25,8	-183	-2,2	85.393	22,6	-385	-0,4	93.485	22,8	-568	-0,6
Trasporto e magazzinaggio	770	5,4	2,5	-27	-3,4	13.512	3,6	-225	-1,6	14.282	3,5	-252	-1,7
Servizi di alloggio e ristorazione	3.625	12,2	11,6	-24	-0,7	26.146	6,9	315	1,2	29.771	7,3	291	1,0
Servizi di informazione comunicazione	721	8,4	2,3	-54	-7,0	7.894	2,1	130	1,7	8.615	2,1	76	0,9
Attività finanziarie e assicurative	960	11,0	3,1	-30	-3,0	7.796	2,1	131	1,7	8.756	2,1	101	1,2
Attività immobiliari	715	2,6	2,3	-30	-4,0	26.604	7,0	128	0,5	27.319	6,7	98	0,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.006	6,5	3,2	10	1,0	14.536	3,8	122	0,8	15.542	3,8	132	0,9
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.285	11,2	4,1	2	0,2	10.164	2,7	321	3,3	11.449	2,8	323	2,9
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obbligh.	-	-	-	-	-	7	0,0	3	75,0	7	0,0	3	75,0
Istruzione	85	5,3	0,3	19	28,8	1.512	0,4	38	2,6	1.597	0,4	57	3,7
Sanita' e assistenza sociale	154	6,8	0,5	4	2,7	2.125	0,6	74	3,6	2.279	0,6	78	3,5
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	412	7,2	1,3	6	1,5	5.307	1,4	151	2,9	5.719	1,4	157	2,8
Altre attività di servizi	1.848	10,3	5,9	18	1,0	16.040	4,2	158	1,0	17.888	4,4	176	1,0
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	4	57,1	0,0	2	100,0	3	0,0	1	50,0	7	0,0	3	75,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	33	23,9	0,1	7	26,9	105	0,0	-13	-11,0	138	0,0	-6	-4,2
Totale	31.378	7,7	100,0	-1.107	-3,4	378.414	100,0	-939	-0,2	409.792	100,0	-2.046	-0,5

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Italia, 30 giugno 2016

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	48.332	6,5	9,5	1.294	2,8	700.584	15,1	-4.346	-0,6	748.916	14,5	-3.052	-0,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	76	2,3	0,0	-7	-8,4	3.173	0,1	-78	-2,4	3.249	0,1	-85	-2,5
Attività manifatturiere	32.279	6,5	6,3	-1.356	-4,0	465.997	10,0	-3.944	-0,8	498.276	9,7	-5.300	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	475	4,3	0,1	21	4,6	10.455	0,2	486	4,9	10.930	0,2	507	4,9
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	655	6,6	0,1	-22	-3,2	9.239	0,2	114	1,2	9.894	0,2	92	0,9
Costruzioni	80.331	10,6	15,7	-7.696	-8,7	675.057	14,5	-2.775	-0,4	755.388	14,7	-10.471	-1,4
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	162.361	11,5	31,8	-3.144	-1,9	1.249.048	26,9	3.915	0,3	1.411.409	27,4	771	0,1
Trasporto e magazzinaggio	10.699	7,1	2,1	-230	-2,1	140.880	3,0	-1.310	-0,9	151.579	2,9	-1.540	-1,0
Servizi di alloggio e ristorazione	55.544	14,7	10,9	562	1,0	322.093	6,9	6.753	2,1	377.637	7,3	7.315	2,0
Servizi di informazione comunicazione	12.401	10,6	2,4	-445	-3,5	104.364	2,2	1.903	1,9	116.765	2,3	1.458	1,3
Attività finanziarie e assicurative	14.676	12,7	2,9	-91	-0,6	100.786	2,2	2.307	2,3	115.462	2,2	2.216	2,0
Attività immobiliari	8.839	3,5	1,7	-463	-5,0	241.318	5,2	2.118	0,9	250.157	4,9	1.655	0,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	14.840	8,3	2,9	-384	-2,5	163.550	3,5	3.059	1,9	178.390	3,5	2.675	1,5
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	24.846	14,6	4,9	260	1,1	145.190	3,1	6.165	4,4	170.036	3,3	6.425	3,9
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	2	2,4	0,0	1	100,0	81	0,0	12	17,4	83	0,0	13	18,6
Istruzione	1.649	6,2	0,3	51	3,2	24.805	0,5	651	2,7	26.454	0,5	702	2,7
Sanita' e assistenza sociale	2.858	8,1	0,6	25	0,9	32.402	0,7	1.456	4,7	35.260	0,7	1.481	4,4
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	7.747	12,1	1,5	218	2,9	56.150	1,2	1.742	3,2	63.897	1,2	1.960	3,2
Altre attività di servizi	31.477	13,9	6,2	-138	-0,4	194.919	4,2	2.701	1,4	226.396	4,4	2.563	1,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	4	17,4	0,0	1	33,3	19	0,0	5	35,7	23	0,0	6	35,3
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	6	0,0	2	50,0	6	0,0	2	50,0
Imprese non classificate	402	13,3	0,1	-206	-33,9	2.613	0,1	-537	-17,0	3.015	0,1	-743	-19,8
Totale	510.493	9,9	100,0	-11.749	-2,2	4.642.729	100,0	20.399	0,4	5.153.222	100,0	8.650	0,2

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>